



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI"**

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Dante Alighieri, 10 - 20084 LACCHIARELLA (MI)

Cod. Meccanografico MIIC88200X - Cod. Fiscale 80124710155 ☎ 02/9008096 - 📠

02/90030428 **Posta certificata** [MIIC88200X@pec.istruzione.it](mailto:MIIC88200X@pec.istruzione.it)

[www.iclacchiarella.edu.it](http://www.iclacchiarella.edu.it)

# Piano di Miglioramento

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

DENOMINAZIONE: "Istituto Comprensivo A.Benedetti Michelangeli", Via Dante Alighieri ,  
10 - 20084 LACCHIARELLA (MI)  
Cod. Meccanografico: MIIC88200X  
Responsabile del Piano: ANDREA VENTURA - DIRIGENTE SCOLASTICO  
Indirizzo mail: [dirigente@iclacchiarella.it](mailto:dirigente@iclacchiarella.it)

**COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
ANDREA VENTURA	DIRIGENTE SCOLASTICO
GIUSEPPE ARGANESE	VICEDIRIGENTE
SANTINA GUGLIELMO	Funzione strumentale inclusione - Disabilità Referente scuola secondaria primo grado
MILENA PRESTIPINO	Funzione strumentali inclusione - Disabilità Referente scuola infanzia e primaria
M.GRAZIA CONSONI	Funzione strumentale inclusione - alunni stranieri
RADAELLI LUCIA	Funzione strumentale autovalutazione e POF
M. TERESA VIGNATI	Funzione strumentale orientamento/continuità Referente scuole di Lacchiarella
CLAUDIA CORRADINI	Funzione strumentale orientamento/continuità Referente scuole Zibido San Giacomo
FERRARI DAVIDE	Funzione strumentale TIC
LUCIA GIORDANO	Responsabile di Plesso - primaria Lacchiarella
CRISTINA ONETA	Responsabile di Plesso - primaria Zibido
RITA GARIBOLDI	Responsabile di Plesso - secondaria Lacchiarella
ROSSELLA CORBETTA	Responsabile di Plesso - secondaria Zibido

## RELAZIONE TRA RAV E PDM

La sezione esplicita la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate. Nel quadro sinottico ogni obiettivo di processo viene messo in relazione con le priorità strategiche precedentemente identificate e ai traguardi

Priorità e traguardi		
Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
(1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della variabilità tra le classi	Avvicinarsi ai dati relativi al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile di riferimento (nord-ovest; Italia)

Area di processo	Obiettivi di processo
<b>1)Curricolo progettazione e valutazione</b>	1 Attuazione e monitoraggio del curricolo di istituto
	2 Promuovere la continuità tra gli ordini di scuola con riferimento agli aspetti fondanti del curricolo
	3 Sostenere/implementare la formazione dei docenti in materia di valutazione/autovalutazione, didattica per competenze
<b>2)Ambiente di apprendimento</b>	1 Implementare le TIC con particolare riferimento al potenziamento dell'uso delle LIM all'uso del PC in classe
	2 Promuovere innovazione didattica e laboratoriale
<b>3)Inclusione e differenziazione</b>	1 Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione/condivisione/attuazione dei PEI e dei PDP
<b>4)Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	1 Potenziare sistema di rilevazione e monitoraggio dell'offerta formativa attraverso la somministrazione di questionari
	2 Avviare la rendicontazione sociale dell'offerta formativa

Motivazione della scelta delle priorità e relazione tra gli obiettivi di processo e priorità
<p>Alla luce dei risultati del triennio precedente, la riduzione della variabilità tra le classi nei risultati delle prove nazionali risulta essere ancora un obiettivo prioritario in quanto consente di promuovere buone pratiche finalizzate alla valutazione delle competenze e degli apprendimenti tali da innescare processi che vadano a ricadere, in termini di metodi operativi, su tutte le discipline; in modo particolare: sul curricolo verticale, sulla definizione di prove strutturate comuni valutate oggettivamente, sulla certificazione delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare attenzione a quelle metacognitive. Ciò dunque con riferimento non solo alle prove standardizzate nazionali, ma con la più ampia finalità di perseguire le azioni intraprese all'interno di un sistema di valutazione di istituto che parta dalla rilevazione dei dati e sviluppi l'acquisizione sistematica di un metodo di lavoro (progettazione,attuazione, verifica, riprogettazione-miglioramento) basato su strumenti comuni.</p> <p>Gli obiettivi di processo, pertanto, afferenti alle aree indicate, sostengono le priorità interagendo su piani diversi; in modo particolare risulta strategica la dimensione della continuità del curricolo di istituto, sostenuto, da un lato da azioni sistematiche di confronto in termini di progettazione di segmenti didattici comuni con le relative prove di verifica, dall'altro dalla promozione della formazione legata anche alle opportunità offerte dall'innovazione didattica. Il quadro più ampio di rendicontazione dell'offerta formativa dovrebbe porsi come sfondo integratore comune, così da permettere alle azioni descritte di costruire un modello operativo (Programmazione-verifica-miglioramento) sistematico e maggiormente omogeneo.</p>

Rilevanza degli obiettivi progettuali		Valori
<i>impatto</i>	implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto	1= nullo 2 = poco 3 = Abbastanza 4 = Molto 5 = Del tutto
<i>fattibilità</i>	valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.	

## ELENCO PROGETTI CHE COMPONGONO IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

*Inserire l'elenco dei progetti di cui si compone il piano:*

Progetto 1 – CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Progetto 2 – PER UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Progetto 3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Progetto 4 - RENDICONTAZIONE E INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

### Tabella 1 - Risultati attesi e monitoraggio

*(Nella colonna "indicatori di monitoraggio" esprimere un elemento su cui basare il controllo periodico del processo in atto. L'indicatore dovrebbe essere un valore misurabile o comunque accertabile in modo univoco)*

P	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Promuovere la continuità tra i vari ordini di scuola sugli aspetti fondanti del curriculum di Istituto	1)promuovere incontri dedicati all'analisi del curriculum di istituto fra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e secondaria con particolare attenzione ai pre-requisiti	1) n. di incontri dedicati (almeno n. 2 in corso d'anno ) 2) analisi delle prove di ingresso	Analisi dei documenti; verbali
	Attuazione e monitoraggio del Curriculum di Istituto	1) Analisi e scansione del curriculum di istituto 2) Progettazione, realizzazione e monitoraggio prove comuni disciplinari 3)Analisi dei risultati in termini di variabilità di tra le classi	1)n. discipline coinvolte nel monitoraggio 2) n. obiettivi/competenze considerati 3)report monitoraggio: analisi percentuale di scostamento sulle risposte corrette	Somministrazione prove e tabulazione dati raccolti
	Sostenere la formazione dei docenti in materia di valutazione/autovalutazione	1)Promuovere la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione 2)Ridefinizione delle prove somministrate annualmente	1) Almeno il 60% del personale docente partecipa alla formazione 2)presenza di prove validate dalla formazione e dai risultati dell'anno precedente	Fogli firma e analisi documenti
2	Implementare le TIC con particolare riferimento al potenziamento dell'uso delle LIM all'uso del PC in classe	1)Aumentare la presenza di PC 2)Aumentare la presenza di LIM 3)Implementazione funzioni Registro elettronico per le famiglie	1)Numero dei PC/tablet (almeno 10/anno) 2)Numero delle LIM (almeno 5/ anno) 3)apertura del registro elettronico (n. accessi 60%)	Censimento classi/alunni che utilizzano PC e/o LIM n. accessi registro famiglie
	Promuovere innovazione didattica e laboratoriale	Maggiore efficacia dell'intervento didattico attraverso uso delle TIC;	n. di progetti e azioni didattiche attuati secondo una modalità laboratoriale (almeno 6 /anno)	Questionario rendicontazione e progetti
3	Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione/condivisione/attuazione dei PDP	1)Incontri collegiali dedicati solo ai PDP con docenti- segreteria(FFS) 2)Utilizzare una modulistica più efficace perché differenziata 3)costruire rubriche valutative per alunni stranieri di prima e seconda alfabetizzazione	1) N. di incontri collegiali espressamente dedicati ai PDP 2)partecipazione educatori e mediatori culturali ai C.D.C. 2) presenza della modulistica	Analisi dei verbali degli incontri
4	Promuovere l'Integrazione con il territorio e il rapporto con le famiglie attraverso l'avvio di un sistema di rendicontazione dell'offerta formativa	2)Costituzione focus group su valutazione PTOF con genitori 3)Condivisione con Enti Locali 4)potenziamento dei questionari per valutazione offerta formativa per docenti, genitori e alunni; somministrazione questionari;	1) elaborazione del documento 2) organizzazione di incontri con genitori e n. partecipanti 3) organizzazione incontri con enti locali 4) almeno il 50% consegna il questionario; riportare almeno il 70% di soddisfazione	Analisi dei documenti; verbali degli incontri; tabulazione dati questionari

## I PROGETTI DEL PIANO

<b>PROGETTO 1: DAL CURRICOLO ALLA VALUTAZIONE</b>					Impatto: 5 Fattibilità: 4
<i>Descrizione sintetica del progetto</i>	L'azione progettuale consiste nell'approntare un sistema di valutazione omogeneo a livello di istituto. Di conseguenza è necessario avere come punto di partenza quello della analisi del curricolo di istituto per arrivare ad un sistema valutativo che preveda dei punti di confronto comuni.				
<b>Monitoraggio e Miglioramento</b>					
<b>Livello di raggiungimento</b> (■ = raggiunto; ■ = in fase di raggiungimento; ■ = non ancora raggiunto)					
Obiettivi	Target	2019 2020	2020 2021	2021 2022	Azioni di Miglioramento
1) Promuovere la continuità tra i vari ordini di scuola sugli aspetti fondanti del curricolo di Istituto	Il curricolo di istituto è funzionale alla progettazione fra gli ordini di scuola con specifico riferimento alle competenze e ai nuclei fondanti delle discipline				
	La progettazione in continuità sui pre requisiti per l'ordine di scuola successivo è strumento di regolazione dell'azione didattica: organizzazione di gruppi di lavoro (infanzia-primaria e primaria-secondaria).				
2) Attuazione e monitoraggio del Curricolo di Istituto	La scansione del Curricolo di istituto è funzionale alla regolazione delle programmazioni ed è alla base della costruzioni di prove di verifica comuni.				
	L'analisi dei dati delle prove è strumento di confronto delle pratiche didattiche (variabilità tra le classi e nelle classi).				
3) Sostenere la formazione dei docenti in materia di valutazione/autovalutazione	i docenti (60%) partecipano a corsi di formazione coerenti con la realizzazione degli obiettivi di miglioramento .				

<b>PROGETTO 2: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>					Impatto: 5 Fattibilità: 4
<i>Descrizione sintetica del progetto</i>	La didattica laboratoriale, anche con riferimento all'uso delle potenzialità offerte dalle TIC, è un'occasione per promuovere modalità di apprendimento maggiormente curvate sui diversi stili di apprendimento. Risulta strategico, pertanto, anche con riferimento al PNSD, in una logica di miglioramento degli esiti degli studenti e riduzione della variabilità tra i risultati delle classi, avvalersi di questi strumenti.				
<b>Monitoraggio e Miglioramento</b>					
<b>Livello di raggiungimento</b> (■ = raggiunto; ■ = in fase di raggiungimento; ■ = non ancora raggiunto)					
Obiettivi	Target	2019 2020	2020 2021	2021 2022	Azioni di Miglioramento
1) Promuovere innovazione didattica e laboratoriale	numero di progetti e azioni didattiche attuati secondo una modalità laboratoriale (stima: /6anno)				
2) Implementare le TIC con particolare riferimento al potenziamento dell'uso delle LIM all'uso del PC in classe.	1) Numero dei PC/TABLET (stima: 10/anno) 2) Numero delle LIM (stima: 5/anno)				
3) Implementare le funzioni del registro elettronico in funzione della fruizione completa da parte dell'utenza	Il registro elettronico al completo delle funzioni come strumento efficace di comunicazione scuola famiglia				

<b>PROGETTO 3: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>					<b>Impatto: 4 fattibilità: 4</b>	
<i>Descrizione sintetica del progetto</i>		Il progetto parte dalla necessità di promuovere una maggior condivisione a livello collegiale (al fine di potenziare l'efficacia dello strumento) di predisposizione e realizzazione dei PEI per gli alunni disabili e dei PDP per le situazioni di Bisogni Educativi Speciali, compresa l'integrazione degli alunni stranieri.				
<b>Monitoraggio e Miglioramento</b>						
<b>Livello di raggiungimento</b> (■ = raggiunto; ■ = in fase di raggiungimento; ■ = non ancora raggiunto)						
Obiettivi	Target	2019 2020	2020 2021	2021 2022	Azioni di Miglioramento	
1) Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione/condivisione/attuazione dei PEI/PDP	Ci sono Incontri collegiali dedicati solo ai PEI/PDP tra docenti e ci sono stabili momenti di riunione tra funzioni strumentali (area inclusione) e personale di segreteria (area didattica).					
	La modulistica è più efficace perché differenziata					
	Ci sono rubriche valutative per alunni stranieri di prima e seconda alfabetizzazione che vengono utilizzate dai docenti					

<b>PROGETTO 4 : IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E L' INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO</b>					<b>Fattibilità: 4 impatto: 4</b>	
<i>Descrizione sintetica del progetto</i>		Il piano dell'offerta formativa viene rivisto alla luce della Legge 107/2015; questa è un'occasione per rivedere le modalità di attuazione del processo di progettazione-realizzazione-monitoraggio-condivisione; in modo particolare risulta centrale avviare un sistema di monitoraggio coinvolgendo le famiglie e gli alunni.				
<b>Monitoraggio e Miglioramento</b>						
<b>Livello di raggiungimento</b> (■ = raggiunto; ■ = in fase di raggiungimento; ■ = non ancora raggiunto)						
Obiettivi	Target	2019 2020	2020 2021	2021 2022	Azioni di Miglioramento	
1) Promuovere l'integrazione con il territorio e il rapporto con le famiglie attraverso l'avvio di un sistema di rendicontazione dell'offerta formativa	È stabilmente costituito un focus group su valutazione PTOF con la presenza della componente genitori					
	Il PTOF e gli esiti sono condivisi con gli Enti Locali					
	I questionari per valutazione offerta formativa per docenti, genitori e alunni sono strumenti conoscitivi affidabili e partecipati					
	Il sito della scuola è uno strumento che offre informazioni sull'andamento dell'offerta formativa					

## Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

Per verificare se il Piano ha prodotto gli effetti programmati ogni progetto/azione prevede una fase di monitoraggio periodico (si veda la scheda di progetto). Successiva alla verifica è l'attività di ridefinizione con eventuali modifiche e/o necessità di miglioramenti.

<span style="color: green;">■</span> = raggiunto <span style="color: orange;">■</span> = in fase di raggiungimento <span style="color: red;">■</span> = non ancora raggiunto			monitoraggio			Analisi delle criticità e azioni di miglioramento
Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	2019 2020	2020 2021	2021 2022	
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	Riduzione della variabilità tra le classi	Avvicinarsi ai dati relativi al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile di riferimento (nord-ovest; Italia)				

## Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione Interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Fase di predisposizione del documento – incontri con nucleo di autovalutazione	Nucleo di autovalutazione	Focus group – documenti di lavoro	Lavorare dividendosi i compiti; prevedere la condivisione; lavorare su obiettivi e progettualità ritenuti realistici;
Analisi del documento in collegio docenti	Tutti i docenti	Lavoro di sintesi dei risultati	Documento che prevede numerose azioni e interventi su diversi piani; necessità di condividerlo a più livelli; attenzione alla restituzione dei risultati
Analisi del documento in consiglio di istituto	Membri di diritto	Sintesi dei risultati	Occasione importante di crescita. Necessità di organizzare incontri dedicati con le famiglie per evidenziare i punti di forza dell'offerta formativa dell'istituto. Puntare sull'ampliamento dell'offerta formativa in termini di progetti di qualità
Monitoraggio periodico	Responsabili progetti Nucleo autovalutazione Collegio docenti	Report ; dati rilevati; questionari	Vedi tabelle dei singoli progetti: azioni di miglioramento

## Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

<b>Strategie di diffusione dei risultati del Pdm all'interno /esterno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Focus group – condivisione documentazione anche con uso mail	Nucleo autovalutazione	Periodicamente: ottobre/febbraio/giugno
Analisi dei dati	Collegio docenti	Periodicamente: ottobre-giugno
Analisi dei dati	Consiglio di Istituto	Periodicamente: ottobre-giugno
Analisi dei dati – focus group – pubblicazione sito	Enti locali e associazioni	Annualmente
Presentazione del piano di miglioramento. Incontri dedicati – pubblicazione sito	Famiglie	Annualmente
Pubblicazione Piano di miglioramento sul sito	pubblico	Aggiornamento annuale